

CEVO

Badalisc «nascosto», niente cattura del mostro

CEVO Quest'anno niente cattura del Badalisc, niente «ntifunada» né confessioni dei peccati del paese. Gli appassionati si sono messi il cuore in pace: il terribile mostro che i giovanotti di Cevo, da tempo immemore, catturano nei boschi la notte che precede l'Epifania per il 2015 non è apparso. Alla base della decisione, che ha lasciato l'amaro in bocca a molti, ci sarebbero questioni organizzative, con gli «Amici del Badalisc» che hanno perso qualche pezzo e non sono riusciti a preparare

l'evento. Altri invece parlano di una «punizione» dovuta al fatto che a ottobre lo strano essere, a metà tra una capra e un serpente, s'è fatto vedere in via straordinaria in due manifestazioni, una in Castello a Brescia e una nella Valle di Mezzo in Valsaviore, e quindi ora preferisce restarsene nascosto. È stata così cancellata sia la messa in scena di ieri sera che la scorpacciata di polenta del Badalisc di oggi, ma gli amici promettono: «Per il prossimo anno torneremo in forma smagliante».